



ANNUAL REPORT 2013





ANNUAL REPORT 2013



PREMESSA



I traguardi raggiunti nel 2013 consentono a EcoTyre di riaffermare il proprio ruolo di primo piano nella gestione degli Pneumatici Fuori Uso.

Il 2013 si è aperto con un'importante sfida: è stato il primo anno operativo per il quale la normativa imponeva la raccolta di quantitativi pari al 100% dell'immesso sul mercato. La sfida è stata vinta, poiché, grazie anche al contributo dei Soci all'impegno degli operatori, EcoTyre ha raccolto un quantitativo di PFU superiore a quello degli pneumatici nuovi venduti, ottenendo così non solo il pieno rispetto degli obblighi di legge posti a carico dei produttori, ma anche un saldo positivo per l'ambiente.

Le numerose adesioni al Consorzio, sopraggiunte nell'ultimo anno, confermano EcoTyre come prima realtà italiana per numero di Soci nella gestione di questa categoria di rifiuti: il numero degli associati, ha infatti, raggiunto a fine 2013 quota 238, con un incremento ulteriore nel 2014, che ci porta oggi oltre quota 300.

Grazie alla sempre più efficiente rete di raccolta, nel 2013 sono stati conseguiti risultati considerevoli. Con un aumento del 32,35% rispetto all'anno precedente, sono stati 42.770.382 i Kg di PFU raccolti e contabilizzati nel corso del 2013 comprendenti le attività di raccolta ordinaria (+ 10,8% rispetto al 2012), le missioni di ritiro, svolte per la prima volta nel 2013, presso i demolitori dei veicoli a fine vita della rete ACI, e gli PFU derivanti dagli interventi straordinari di raccolta (in gran parte presso stock storici). Un anno impegnativo che ha portato il saldo della raccolta al 107% rispetto all'immesso sul mercato dai nostri Soci, un risultato estremamente positivo, in primo luogo per l'ambiente.

Il 2013 è stato anche un anno di grande impegno istituzionale. EcoTyre ha lavorato sia per l'affermazione della legalità nel settore a fianco del Presidente della Commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, per avere maggiore chiarezza da parte del Governo che ha definitivamente confermato l'obbligo di applicazione del contributo ambientale anche per gli importatori "on line" di pneumatici, sia per la semplificazione normativa vedendo finalmente uniformate le categorie per tutti i sistemi definendo il peso come unica unità di misura, così da introdurre semplificazione ed omogeneità all'interno del settore.

Il Consorzio ha destinato una parte rilevante dell'avanzo di gestione a interventi di raccolta straordinaria permettendo di recuperare notevoli quantitativi di PFU abbandonati, senza alcun aggravio economico per le amministrazioni locali.

L'impegno per la tutela ambientale ha trovato, poi, piena soddisfazione nel successo di iniziative come il "Progetto PFU Zero", che ha permesso di ritirare gratuitamente oltre 2.000 PFU consegnati presso alcuni eco-centri della provincia di Torino, e la campagna "Facciamoli Sgommare", all'interno dell'iniziativa targata Legambiente "Puliamo il Mondo", che ha favorito la raccolta di circa 50.000 Kg di PFU abbandonati nell'ambiente in tutta Italia, coinvolgendo migliaia di volontari.

EcoTyre continuerà a percorrere la strada intrapresa impegnandosi quotidianamente per la tutela dell'ambiente e per ricambiare la fiducia dei Soci, fornendo servizi capillari e personalizzati a tutti gli associati, dai più grandi ai più piccoli, per dare valore alla loro partecipazione al Consorzio: le loro competenze e i loro suggerimenti rappresentano uno stimolo importante per offrire un servizio sempre migliore.

Nuove sfide e nuovi obiettivi ci attendono, ma siamo convinti che la nostra organizzazione e quella dei nostri associati siano la garanzia per un altro anno di successi.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3 **PREMESSA**

7 **IL CONSORZIO ECOTYRE**

- 7 IL RUOLO DI ECOTYRE
- 7 COME FUNZIONA
- 8 IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU
- 9 I SOCI
- 12 I SERVIZI AI SOCI
- 12 LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI
- 12 LA RENDICONTAZIONE ANNUALE
- 12 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
- 13 LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

14 **INIZIATIVE ED EVENTI**

17 **DATI 2013**

- 17 LA RACCOLTA IN ITALIA
- 18 LA RETE LOGISTICA
- 20 IL PORTALE OPERATIVO
- 21 LA RACCOLTA SUL TERRITORIO
- 22 LA RETE ACI DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA
- 23 GLI INTERVENTI STRAORDINARI
- 24 GLI IMPIANTI DI RECUPERO
- 25 LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI
- 30 IL CONTRIBUTO AMBIENTALE
- 31 APPLICAZIONI E TECNOLOGIE



IL CONSORZIO ECOTYRE

IL RUOLO DI ECOTYRE

EcoTyre è un Consorzio di consolidata esperienza specializzato nella gestione delle attività di raccolta, trattamento e recupero degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), provenienti dal mercato nazionale del ricambio. Attraverso la propria rete logistica, attiva su tutto il territorio nazionale, il Consorzio offre servizi integrati di raccolta, trasporto e stoccaggio ai produttori e agli importatori di pneumatici.

Con sede a Vinovo in provincia di Torino, EcoTyre si contraddistingue per una struttura snella e dinamica in grado di rispondere prontamente alle richieste dei propri Soci, dislocati su tutto il territorio nazionale. Con impegno e professionalità, il Consorzio persegue l'obiettivo di garantire la certezza del ritiro degli PFU presso i punti di raccolta, offrendo un servizio strutturato, veloce e organizzato e, parallelamente, limitando l'aumento dei costi e dei tempi di intervento.

EcoTyre si pone, inoltre, in rappresentanza dei propri Soci, come voce unica con tutti gli enti istituzionali di riferimento, al fine di sensibilizzarli sulle istanze e le esigenze dei propri associati, a cui il Consorzio garantisce un'attività di supporto continuo e costante.

L'obiettivo principale di EcoTyre è fare della sostenibilità ambientale un fattore di sviluppo delle attività economiche, puntando sull'ottimizzazione dei processi e sull'innovazione tecnologica, trasformando gli PFU da rifiuti in risorse.

COME FUNZIONA

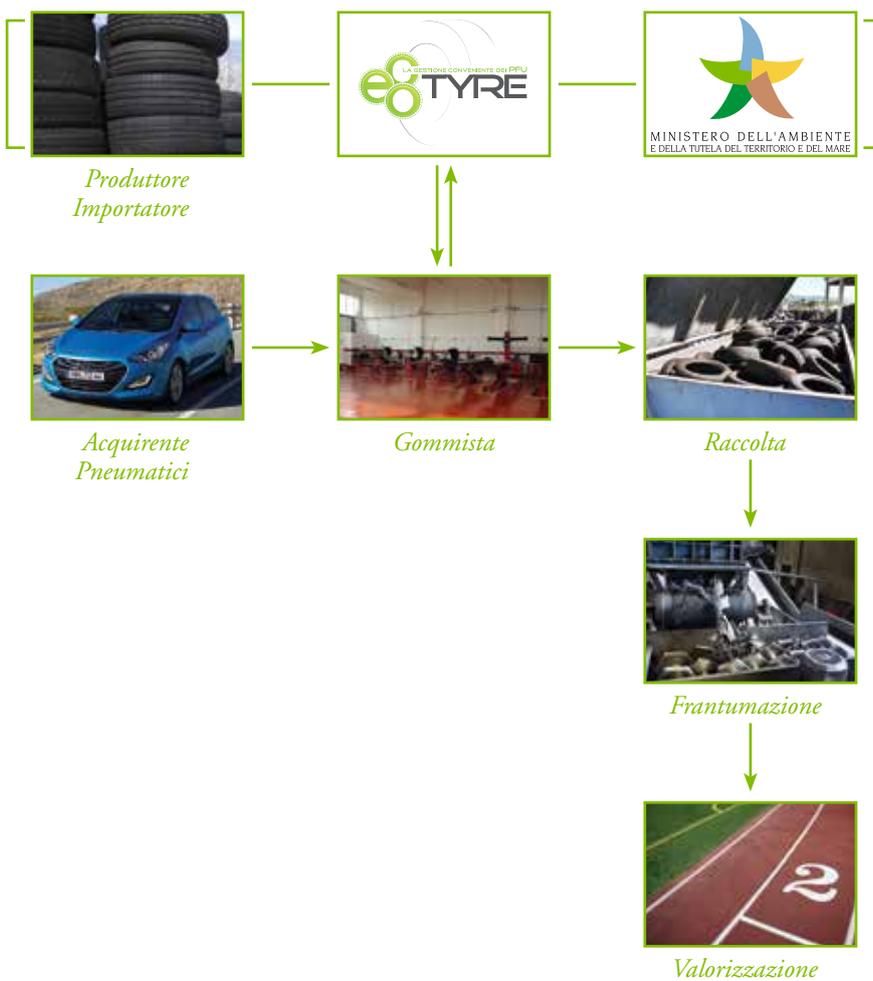
I servizi di raccolta, offerti dal Consorzio attraverso la propria rete logistica, sono svolti direttamente nei punti in cui gli PFU sono generati, ovvero principalmente presso i gommisti, i meccanici e tutti gli altri soggetti che si occupano, per conto dei consumatori, della sostituzione degli pneumatici. Al fine di garantire la massima qualità dei servizi, gli operatori logistici sono sottoposti a un continuo processo di audit.

Su chiamata diretta e, in alcuni casi, con scadenze regolari, i mezzi del Consorzio si recano presso tutti i punti di raccolta. Una volta pesati, gli PFU sono trasportati presso piattaforme di stoccaggio, dove, a seconda delle loro caratteristiche, sono poi smistati e trasportati presso impianti di valorizzazione.

Presso questi impianti, selezionati con cura da EcoTyre in base alle loro capacità tecniche e produttive e rispetto alla competitività economica, gli PFU sono sottoposti a un processo di frantumazione. Le materie derivanti possono quindi essere successivamente riciclate oppure, in misura minore, avviate alla valorizzazione termica per il recupero di energia.

*Flusso della
filiera di gestione
PFU*

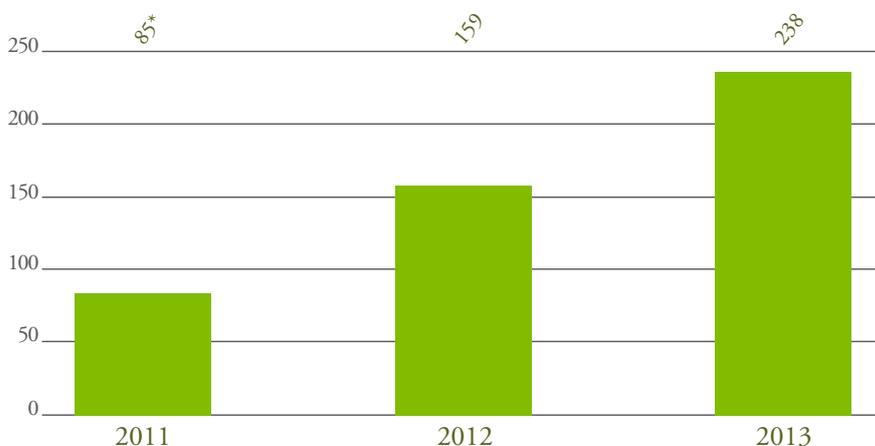
IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU



I SOCI

EcoTyre è il primo Consorzio per numero di Soci nella gestione degli PFU in Italia. Questo prestigioso risultato si deve al continuo impegno nel settore e al ruolo di interlocutore svolto nei confronti delle Istituzioni in modo proattivo e sensibile alle istanze dei propri associati. Le 238 adesioni a fine 2013, con un aumento del 50% rispetto all'anno precedente, dimostrano l'apprezzamento per l'attività svolta da EcoTyre da parte di un numero sempre maggiore di attori della filiera, quali produttori e importatori di pneumatici che immettono nel mercato nazionale del ricambio pneumatici nuovi.

Evoluzione numero dei Soci 2011-2013



*comprensivo dei soci operativi dal 1/1/2012

 Soci

**L'elenco Soci aggiornato
in tempo reale
(a oggi già oltre 300)
è disponibile sul sito internet
www.ecotyre.it**

3D S.r.l.	Agrotyre Pneumatici S.r.l.	AL-FRA di Daziano Alessio & C. S.a.s.
All Tyres S.a.s. di Prato U. & Co.	Alp-Pneus	Ambrogio Trasporti S.p.A.
Area Gomme S.r.l.	Asso Gomme S.n.c.	Autofficina Bernardini D. & C. S.n.c.
Autoklaus di Alferi Nicola	B.C.S. S.p.A.	BBM S.r.l.
Biagio Sabatino	BMW ITALIA S.p.A.	Botol Car Service S.r.l.
Bottari S.p.A.	BPA S.a.s.	Bruno Gomme S.a.s.
Brusamarello Gomme Schio S.r.l.	Brusamarello Gomme Thiene S.n.c.	C.r.a. di Onori a. & c. S.n.c.
Campoli Paolo Gomme	Candela Gomme S.n.c. di Candela Camillo	Carwash & Tyres di Guglielmi Luigi & C. S.a.s.
Casa del Pneumatico S.n.c.	Catalano Nunzio	CDP Group S.p.A.
Centrauto S.r.l. a socio unico	Centro Gomme di Sinigaglia Antonio & C. S.a.s.	Centro Pneumatici Ladispoli S.n.c.
Centro Pneumatici S.r.l.	Centropneus S.r.l.	Cherasco Pneumatici S.n.c.
Ci. Giordano S.r.l.	CMM S.r.l.	Coip S.r.l.
Commercial Pneus Service S.r.l.	Consorzio Rivenditori Pneumatici S.c.a.r.l.	Cooper Tire and Rubber Company S.r.l.

Cova Gomme di Cova Lotario & C. S.n.c.	Crimar W.S. S.r.l.	Cumiana Gomme Group S.r.l.
D.P.M. S.r.l.	Daisytyre S.r.l.	Dallera Gomme S.r.l.
Deflorian Marino	Del Forno Elisabetta	Delticom AG
DMO S.p.A.	Donati Gomme S.r.l.	Douglas Wheel S.r.l.
Duca Gomme S.r.l.	E-Comm.pneumatici S.r.l.	E.g.o.l. Group S.r.l.
E.p.t.o. Electronics di F. Vitellozzi	Egimotors S.r.l.	Elleci Pneumatici di Chirico Edmondo
Emak S.p.A.	Epic S.r.l.	Ettorre Gomme di Ettorre Evelina
Ettorre Gomme S.r.l.	Europa Pneus S.r.l.	Eurotire S.r.l.
F.Ili Mascitti S.a.s.	F1 Cerchi e Pneumatici S.r.l.	Ferro Ampelio & C. S.n.c.
Fi.FF S.r.l.	Fi.Ma.Crogomme S.r.l.	Fiaba S.r.l.
Frisiko Pneus S.r.l.	Gasperini Giuliano	Gasperini Gomme S.r.l.
GB Car di Gian Carlo Bodo	General Motors Italia S.r.l.	Giacobazzi Gomme di Giacobazzi Alberto
Giacobazzi Gomme S.a.s.	Giaro Pneumatici	Gino Solimene export import pneumatici s.a.s
Gomma Service adl S.r.l.	Gomma Service S.r.l.	Gommauto di Cubello Massimiliano
Gomme Auto S.r.l.	Gommista B. & B. S.n.c.	Granit Parts S.r.l. & C. S.a.s.
Grisignano Gomme S.r.l.	Grosso Edmondo	Gruber S.n.c.
GS Gomme di Pellizzari Loretta	Guglielmi Sport Kit S.r.l.	Hankook Tire Italia S.r.l.
Hard Green S.r.l.	Holzer S.a.s.	Honda Motor Europe Ltd
I.F.C. Group S.r.l.	Intergomma S.p.A.	Interprogram 2000 S.r.l.
Iorauto S.r.l.	Irsara S.r.l.	Italdidra S.r.l.
Italgomme pneumatici S.r.l.	JL Racing di Joka Lakic	Kramp S.r.l.
La casa delle ruote S.r.l.	La Nuova Pneus S.r.l.	Lamezia Gomme di Gaetano A. & C. S.a.s.
Langa Pneus S.r.l.	Largher S.r.l.	Lionetti Gomme S.r.l.
Lo Pneumatico S.r.l.	Luca Canella	M.A.F. di A. Farina & C. S.a.s.
M.M.Automobili Italia S.p.A.	Magaldi S.n.c. di Magaldi C. e V.	Mahindra Europe S.r.l.
Mai Italia S.r.l.	Mak S.p.A.	Malaguti S.p.A.
Malatesta Sud S.r.l.	Malz S.n.c. di Alessandri F. - Zini F. & C.	Marchigiana Gomme S.r.l.
Marsiglia Piero Luciano	Martinello S.r.l.	Max Reifencenter & Autoreparaturen Des Lechner
Max Solutions S.r.l.	Max Tyre S.r.l.	Mazara Antonino
MD Distribuzioni S.r.l.	Mec di Monti Giuseppe	Medici Gomme S.p.A.
Millegomme di Tabbi Angelo	Mitas S.r.l.	Mobis Parts Europe N.V. Italy (Kia Hyundai)
Modena Pneumatici di Meglioli Riccardo	Moderna Gomme S.r.l.	Monterastelli Alfeo
Moretti Multipneus S.r.l.	Morpheus Gomme di Tassone Vincenzo & C. S.a.s.	Moto S.p.A.
Motocross Marketing S.r.l.	Musso Gomme di Moretta Maria Elena	NB&Partners S.r.l.
New Pneus 2000 S.r.l.	New Tyre S.r.l.	Nik di Nicoletti Giovanni Battista
Nino Stallone di Stallone Antonino	Nissan Italia S.r.l.	No Poser S.n.c
Nori Gomme di Nori Massimo & C. S.a.s.	Officina Scremin di Scremin Ivan	Offroadmotors S.n.c. di Montico Angelo

Oliver Group S.r.l.	Only Machine di Antonucci Romolo	Overgom S.r.l.
P.T. Gomme S.n.c.	Palpon Gomme S.r.l.	Panormus Pneumatici S.a.s.
Pasini Gomme di Pasini Alessandro	Pasini Gomme di Pasini Paolo & C. S.n.c.	Pedrazzi Pneumatici S.r.l.
Perrone Elio	Piacenza Pneumatici S.r.l.	Pneumatici e Servizi S.r.l.
Pneus 2000 S.p.A.	Pneus Acqui Commerce S.r.l.	Pneus Agri di Piero Cappelletti & C. S.n.c.
Pneus Auto S.a.s.	Pneus Center di Masserut Arrigo & C. S.a.s.	Pneus Center S.r.l.
Pneus Gommara Turci Giuseppe S.a.s.	Pneus Rudy di Biciato Rudy & CO. KG. S.a.s.	Pneus Service di Boano Dario
Pneus service S.r.l.	Pneus Solution di Gianni Rocco Antonio	Pneuservice 2000 S.r.l.
Pneuservice di D'Urbano Chiara	Pneusmarche S.r.l.	Pneustirolo S.r.l.
Porsche Italia S.p.A.	PR S.r.l.	Professional Pneus SOC. CONS. COOP
Q8 Stefan Eisenstecken	Quinto Cabella di Massimo e Sergio Cabella S.n.c.	Recar S.r.l.
Rekord Import Export S.r.l.	Ri.Gom.Ma S.r.l.	Rifer Gomme S.r.l.
Rinova Dischi di Gobbi Emilia	Rivolta Automotive S.r.l.	Rms S.p.A.
Rosina S.n.c. di Massimo & Giorgio Rosina	Rotagri S.r.l.	S.I.R.P.A. S.p.A.
Sabart S.r.l.	Sabre Italia S.r.l.	Saf di Bennardo Valentina S.a.s.
Saf distribuzione Gomme S.r.l. Unipers.	Salento ruote di Tubifato Alessandra	Same Deutz-Fahr Italia S.p.A.
Sanyang Italia S.p.A.	Sarda Pneumatici S.r.l.	Sardagomme S.r.l.
Scandellari S.p.A.	Schettino Gomme di Schettino Filomena	Schiro' S.r.l.
Senese Donato	Setti Pneumatici S.r.l.	SG Gomme S.n.c.
Sicur Tyres Group S.r.l.	SIFAM Italia S.r.l.	Simeone Pneumatici S.r.l.
Simvar S.r.l.	Sipav S.r.l.	Societa' Generale Ricambi (Europa) .p. A.
Sport Pneus S.n.c.	Suardi Gomme di Suardi Walter e Davide S.n.c.	Sud Tyre S.r.l.
Supergom di Taglienze Giuseppe Paolo	Suzuki International Europe GmbH	Suzuki Italia S.p.A.
SYMI S.p.A.	Tagom Tires S.r.l.	Tecnoruote S.r.l.
Tecnoservice di Rogani Silvestri	TiresMaster S.r.l.	Tony Pneus S.r.l.
Top Service di Rossi Valerio	TopGomma S.r.l.	Torreggiani S.n.c. di Giampaolo Torreggiani & C.
TP Group S.r.l.	Truck Service Tires S.r.l.	Tudisco Gomme di Tudisco Gianluca
Tyrecom S.r.l.	Universalpneus di Ernesto Rosmini	Vama di Carlo Carli S.a.s.
Velorama S.r.l.	Vergom di Favero Lorella	Volvo Auto Italia S.p.A.
VPT Online S.r.l.	Zagaria e-commerce di Zagaria Giuseppe	

I SERVIZI AI SOCI

I Soci di EcoTyre hanno la possibilità di usufruire di diversi servizi di assistenza e consulenza in grado di garantire loro il pieno supporto nella gestione degli Pneumatici Fuori Uso. Tra i servizi offerti, EcoTyre si occupa dell'adempimento, per conto dei propri associati, di tutte le pratiche amministrative nel rispetto delle scadenze previste. Questi servizi operativi consentono di limitare l'impegno da parte dei Soci alla sola compilazione dei documenti relativi ai dati sull'immesso. Tutte le altre formalità, invece, comprese quelle relative alla rendicontazione, sono eseguite direttamente da EcoTyre.

LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI

I dati sulla raccolta degli PFU sono seguiti e coordinati quotidianamente da EcoTyre, attraverso la realizzazione di report e rendicontazioni dettagliate sulle attività di gestione. Uno degli obblighi ai quali devono ottemperare produttori e importatori di pneumatici è rappresentato dalla dichiarazione mensile relativa agli PFU immessi sul mercato. Tale obbligo è necessario per individuare la quantità di PFU da gestire, che deve essere pari all'immesso sul mercato, e per determinare l'importo del contributo ambientale da versare al Consorzio per la loro gestione. EcoTyre si occupa di seguire tutta la prassi burocratica relativa alle dichiarazioni mensili, supportando i propri Soci anche in merito agli oneri e alle responsabilità connessi alla gestione degli PFU. Centralizzando tutte le attività di contabilizzazione, EcoTyre è in grado di garantire la corretta compilazione di tutta la modulistica.

LA RENDICONTAZIONE ANNUALE

Un altro obbligo per produttori e importatori di pneumatici, relativamente al quale anche in questo caso il Consorzio offre il proprio supporto, è quello, stabilito ai sensi del Decreto n. 82 del 2011, di informare il Ministero dell'Ambiente sulla rendicontazione degli PFU gestiti annualmente. Non solo EcoTyre garantisce piena assistenza nella compilazione della modulistica prevista dal Decreto, ma si occupa anche di seguire la fase di inoltro alle Autorità competenti di tutti i documenti aggiornati, rispettando le scadenze previste e operando con la massima trasparenza. Il Consorzio è poi impegnato nella redazione di un report annuale sui dati di raccolta, destinato agli organi competenti.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Aderire ad EcoTyre permette ai Soci di beneficiare di un sistema di relazioni e opportunità che consente loro di rappresentare al meglio le proprie istanze presso gli organi competenti e in tutte le sedi di confronto istituzionale. Il Consorzio siede al Tavolo Permanente istituito presso il Ministero dell'Ambiente, rappresentando le esigenze di tutti i produttori e importatori di pneumatici che ne fanno parte. Accogliendo proattivamente e facendo proprie le richieste Soci, EcoTyre contribuisce anche a migliorare il settore, attraverso l'esperienza di ciascun associato.

LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

Nel nostro Paese la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha nel Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 il proprio orizzonte normativo. Il Decreto definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo". Obiettivo principale del Decreto è una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente.

Seguendo il principio europeo della "Extended Producer Responsibility", vengono individuati come responsabili della gestione del sistema i produttori e gli importatori degli pneumatici, i cui obblighi prevedono:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente, sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, come il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto.

Per coprire i costi derivanti dal trattamento e dalla valorizzazione degli PFU, la legislazione italiana ha previsto l'istituzione di un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

L'ammontare di tale contributo è stabilito dal Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute. Come stabilito dalla legge, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e approvati dal Ministero dell'Ambiente.

Il contributo ambientale deve essere anche corrisposto da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano a distanza pneumatici sul mercato italiano. L'obbligatorietà dell'applicazione del contributo sugli pneumatici fatti oggetto di cessione per la prima volta sul mercato nazionale del ricambio, a qualsiasi titolo è stata ribadita dal Ministero in risposta all'interrogazione parlamentare dell'on. Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera, basatasi su informazioni fornite da EcoTyre. Tale risposta del Ministero mette la parola fine a un'annosa questione per il settore: la possibilità per gli importatori di pneumatici "via web" di non versare tale contributo, che comportava inevitabili conseguenze negative oltre che per l'ambiente, per l'Erario, per la libera concorrenza e per la gestione del fine vita di tali pneumatici, quest'ultima, in mancanza del pagamento del contributo, a spese della collettività.

INIZIATIVE ED EVENTI

PULIAMO IL MONDO

A settembre 2013 EcoTyre ha preso parte all'iniziativa, promossa da Legambiente, "Puliamo il Mondo". Proprio grazie al contributo del Consorzio, per la prima volta la manifestazione ambientalista si è occupata in modo specifico degli Pneumatici Fuori Uso. Attraverso la campagna "Facciamoli Sgommare" è stata avviata in tutta Italia la raccolta di circa 50 mila kg di PFU abbandonati nell'ambiente. A garantire il ritiro e l'avvio al corretto trattamento e recupero degli pneumatici giunti a fine vita è stato EcoTyre. A tutti i volontari che hanno partecipato a "Puliamo il Mondo" è stato distribuito un volantino, realizzato dal Consorzio in collaborazione con alcuni dei principali Soci, con informazioni per utilizzare al meglio gli pneumatici nel rispetto dell'ambiente e su come gestirli una volta giunti a fine vita. Su tutto il territorio nazionale si sono formate ben 10 squadre speciali di volontari che, nelle giornate di "Puliamo il Mondo", sono state impegnate a bonificare aree in cui erano presenti prevalentemente pneumatici abbandonati. Sono state 7 le Regioni protagoniste di questa campagna: il Piemonte con Ivrea (TO), la Liguria con Vado Ligure (SV), il Lazio con Ripi (FR), l'Abruzzo con San Salvo (CH), il Molise con Cercepiccola (CB), la Puglia con Polignano a Mare (BA) e la Basilicata con Pisticci (MT) e Potenza (PZ).



ECOMONDO

EcoTyre ha partecipato per la seconda volta nel 2013 a Ecomondo-Key Energy, la fiera internazionale dedicata al recupero di materiale ed energia e dello sviluppo sostenibile, giunta alla sua 17esima edizione. La manifestazione, che si è svolta a Rimini dal 6 al 9 novembre, ha rappresentato per il Consorzio un importante momento di incontro e confronto non solo con i propri Soci, ma anche con il pubblico, gli interlocutori e gli operatori del settore interessati a conoscere le attività portate avanti dal Consorzio. Il team di EcoTyre, presente con un proprio stand, ha fornito informazioni utili a tutti gli interessati al mondo degli PFU e assistenza ai propri associati.

Valter Marin, il sindaco di Sestriere, da cui è partito il progetto, ha dichiarato: “Le tematiche legate alla tutela dell’ambiente sono fondamentali, bisogna essere tenaci, crederci sempre e andare avanti con determinazione su tutti i fronti.

Il ‘Progetto PFU Zero’, sviluppato assieme a EcoTyre, per noi rappresenta una delle tante tappe fissate per la tutela dell’ambiente in cui viviamo”.



PROGETTO PFU ZERO

A dicembre 2013 si è conclusa la fase pilota dell’iniziativa avviata dal Consorzio l’anno precedente, denominata “Progetto PFU zero”. Il progetto, svolto in collaborazione con Acsel, l’azienda che fornisce servizi ambientali a 37 Comuni della Valle di Susa, ha visto impegnato il Consorzio nella raccolta di quasi 2.000 pezzi, attraverso il ritiro gratuito degli PFU consegnati presso gli ecocentri in provincia di Torino e supportando le amministrazioni locali, azzerando i costi di gestione di questa speciale tipologia di rifiuti. L’obiettivo degli interventi straordinari è stato quello di sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta gestione del fine vita degli pneumatici. Sono stati 10 i Comuni piemontesi della provincia di Torino coinvolti nell’iniziativa: Almese, Bussoleno, Rubiana, Avigliana, Condove, Bardonecchia, Susa, Sant’Ambrogio di Torino, Sant’Antonino di Susa e Sestriere.

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre è una delle 66 organizzazioni di imprese che compongono il Consiglio Nazionale della Green Economy. Costituito per dare seguito al successo dell’iniziativa degli Stati Generali della Green Economy del 2012 e per lo sviluppo della green economy in Italia, il Consiglio è sede di analisi, di proposta e di iniziativa. Promuove un confronto col nuovo Governo, con particolare attenzione al Ministero dell’Ambiente e a quello dello Sviluppo Economico.



POLITECNICO DI TORINO

Nel corso del 2013 EcoTyre ha proseguito la collaborazione con il Politecnico di Torino finalizzata ad attività di ricerca nel campo del recupero degli PFU. In particolare, EcoTyre ha incaricato il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG) dell’avvio di un programma di ricerca relativo allo Studio delle Caratteristiche Meccaniche di Conglomerati Cementizi con Inerte Riciclato da Pneumatici in Gomma. La ricerca ha lo scopo di individuare possibili vantaggi nell’utilizzo degli PFU triturati all’interno di cementi impiegati nell’ingegneria civile.



DATI 2013

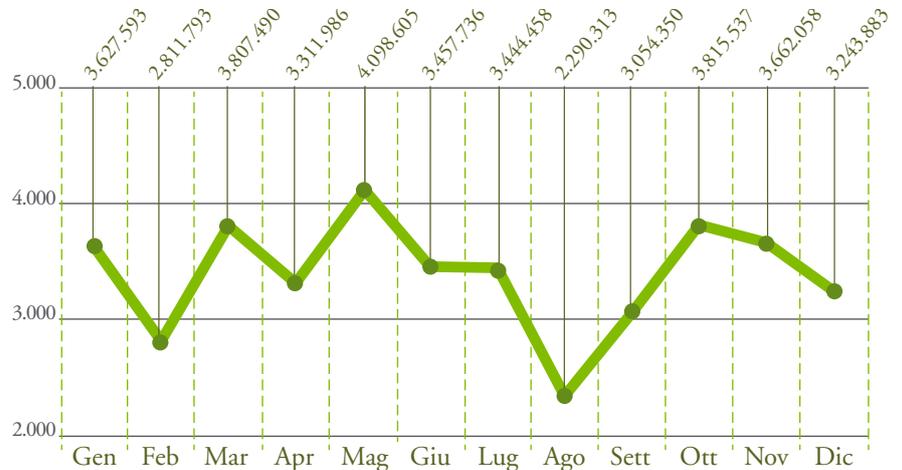
LA RACCOLTA IN ITALIA

Nel secondo anno di piena operatività, EcoTyre ha raggiunto risultati importanti riguardo ai quantitativi degli PFU raccolti. L'eccellenza di tali risultati si fa più marcata confrontando i dati del 2013 con quelli dell'anno precedente. Non solo anche nell'ultimo anno è stato pienamente raggiunto l'obiettivo assegnato dalla normativa (ossia il 107% degli PFU immesso sul mercato dai Soci), ma si è ottenuto inoltre un consistente miglioramento rispetto al quantitativo raccolto. Si registra, infatti, un aumento del 32,34%, passando dai 32.317.617 Kg del 2012 ai 42.770.382 del 2013. I dati riportati comprendono le attività di raccolta ordinaria con 35.809.202 Kg (+10,8% rispetto al 2012) e i quantitativi raccolti presso i demolitori dei veicoli a fine vita iscritti all'ACI (4.813.600 Kg) a cui si aggiungono quelli relativi agli interventi straordinari di raccolta svolti a titolo gratuito dal Consorzio in alcune aree del nostro Paese e in gran parte provenienti da stock storici (2.147.580 Kg).

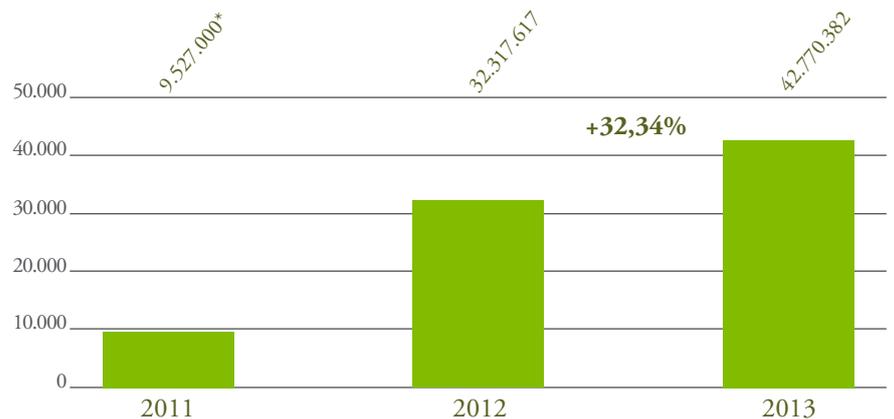
Come emerge dal grafico sottostante, l'andamento di raccolta nel 2013 segue un percorso di crescita costante in gran parte dell'anno, caratterizzato solo da un calo fisiologico nei mesi estivi, ovvero nel periodo di chiusura di gommisti e altri punti di raccolta e da una leggera flessione nei mesi di novembre e dicembre.

L'aumento della raccolta mensile conferma la capacità del Consorzio di gestire quantitativi sempre crescenti di PFU, fornendo un servizio altamente professionale e contribuendo in modo significativo al recupero di questa particolare categoria di rifiuti.

Andamento Mensile Raccolta 2013 (kg)



Andamento Raccolta 2011-2013 (kg)

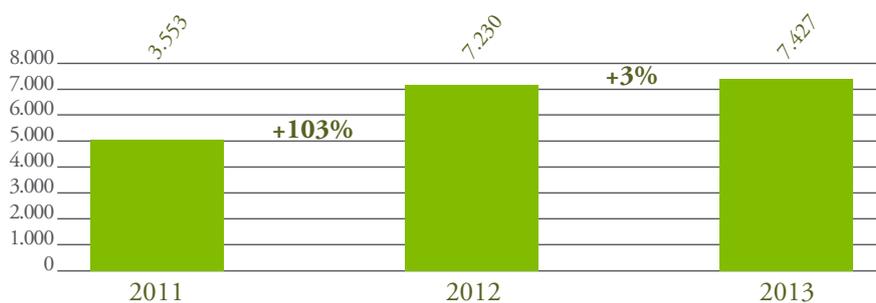


*Comprensivo delle attività EcoTyre e della Gestione diretta da parte dei Soci

LA RETE LOGISTICA

EcoTyre opera in tutta la Penisola, grazie alla propria rete logistica costituita da 37 Raccoglitori Operativi impegnati quotidianamente nella raccolta di PFU presso i numerosi punti di raccolta dislocati in tutte le Regioni italiane. Questa radicata presenza consente al Consorzio di ottimizzare tempi e costi di ritiro attraverso una logica di prossimità. I PFU sono raccolti dai Partner Operativi più vicini e consegnati all'impianto più adatto sia dal punto di vista della distanza che dell'efficienza del trattamento. Questo consente a EcoTyre di raccogliere attualmente più di uno pneumatico al secondo.

Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete EcoTyre



Numero di punti di raccolta iscritti alla rete EcoTyre			
Anno	2011	2012	2013
Punti di Raccolta	3553	7230	7427



Nel 2013 EcoTyre ha rafforzato ulteriormente la propria presenza sul territorio nazionale, grazie a un aumento del 3% circa del numero dei punti di raccolta, passati dai 7.230 del 2012 ai 7.427 dell'anno successivo. Questo aumento non va inquadrato solo in una mera ottica quantitativa, ma piuttosto come la possibilità per il Consorzio di offrire un servizio più capillare, comprendendo un maggior numero di aree di intervento. EcoTyre ha migliorato la propria presenza nel Sud del Paese, dove sempre più punti di raccolta hanno aderito alla rete del Consorzio: è il caso di Puglia (+65%), Calabria (+26%) e Basilicata (+18%) che registrano il maggior numero di adesioni rispetto all'anno precedente. Anche nel Settentrione aumentano i punti di raccolta, con risultati di rilievo in Trentino Alto Adige (+22%) e Lombardia (+14%). Di seguito è possibile vedere la distribuzione territoriale dei punti di raccolta e il loro numero in ciascuna delle Regioni italiane.

Numero di Punti di Raccolta Iscritti alla rete ECOTYRE nel 2013 per regione	
Abruzzo	65
Basilicata	78
Calabria	123
Campania	203
Emilia-Romagna	488
Friuli-Venezia Giulia	335
Lazio	917
Liguria	472
Lombardia	1.885
Marche	143
Molise	6
Piemonte	1.358
Puglia	79
Sardegna	30
Sicilia	79
Toscana	380
Trentino-Alto Adige	273
Umbria	102
Valle d'Aosta	71
Veneto	340
Totale complessivo	7.427

IL PORTALE OPERATIVO

EcoTyre mette a disposizione dei punti di raccolta un portale operativo moderno ed efficiente.

Tutta la fase operativa è gestita esclusivamente via web. Per tutti i gommisti o le officine che necessitano del servizio di raccolta PFU di EcoTyre è possibile aderire gratuitamente e semplicemente completando la richiesta di adesione.

Una volta completata la procedura di registrazione il nuovo punto di raccolta riceve una password con la quale potrà accedere all'area dedicata per gestire tutta la propria operatività. Lo stato delle richieste di ritiro è visibile in tempo reale, così come il riepilogo degli ordini aperti e/o già eseguiti.

Tutte le informazioni sono trasferite al Partner Logistico responsabile della zona che provvede ad effettuare il ritiro ed aggiornare i dati operativi sul portale.

I singoli ordini di ritiro e i flussi logistici sono monitorati e organizzati centralmente in modo da permettere di ottimizzare la gestione e, una volta effettuati i ritiri, di garantire una completa tracciabilità dei PFU gestiti.

Modulo di Adesione al Servizio



**- MODULO DI ADESIONE GRATUITA -
SERVIZIO "Raccolta PFU" ECOTYRE**

Per informazioni contattare il Servizio Clienti al nr. 011 9935689

**DESIDERIAMO ADERIRE GRATUITAMENTE AL SERVIZIO DI:
RACCOLTA E SMALTIMENTO PFU**

Il servizio comprende:

- Fornitura contenitori in comodato d'uso gratuito
- Ritiro contenitori pieni e consegna contenitori vuoti
- Conferimento ad impianti di smaltimento/riciclaggio
- Compilazione documenti (Formulario Identificazione Rifiuti / SISTRI)

Dati Punto di Raccolta:

Ragione Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____

C.a.p. _____ Provincia _____

P.IVA _____ Cod. Fiscale _____

Tel. _____ Fax _____

Nr. SISTRI: _____ Data partenza SISTRI: _____

E-mail _____

Persona da contattare

Indicazione del tipo e quantità di contenitori desiderati:

Tipo Contenitori	Quantità
<input type="checkbox"/> Contenitori a rete (gabbie)	_____
<input type="checkbox"/> Container scarrabili	_____
<input type="checkbox"/> Raccolta a mano / pezzi a terra	_____

Stima rifiuti PFU prodotti nel 2010	Quantità (ton)
Moto	_____
Auto	_____
Camion	_____
Agricoltura /movimento terra	_____

Operatore attualmente utilizzato per il trasporto dei PFU

Rag. Sociale: _____ Indirizzo: _____

Data / / Firma _____

Inviare via fax al nr. 011 9935678 o via mail ritiri@ecotyre.it

Le condizioni di servizio di riferimento pubblicate sul sito www.ecotyre.it devono intendersi accettate con la firma del presente modulo

RETE ACI DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA

Il Comitato per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, provenienti dai veicoli fuori uso è costituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI) secondo il Decreto n.82 dell'11 aprile 2011. EcoTyre è accreditato per il ritiro degli PFU presso la rete degli autodemolitori dei veicoli a fine vita. Questa attività è svolta dal Consorzio in adempimento all'art. 7 del Decreto 82/11 ed è rivolta a tutti i 1.864 "centri di raccolta per veicoli fuori uso (demolitori)" censiti dall'ACI. I demolitori possono far richiesta all'ACI del ritiro gratuito degli PFU, tramite una delle Società autorizzate: tra queste vi è anche EcoTyre che ne garantisce così il corretto recupero.

L'attività di raccolta degli PFU presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita ha prodotto per il 2013 quantitativi molto interessanti. Su un numero totale di missioni presso i demolitori pari a 1.317 ritiri, sono stati infatti raccolti 4.813.600 Kg di PFU. Un dato di assoluta rilevanza.

Attività di raccolta presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita		
Mese	Ritiri	Kg Raccolti
Gennaio	0*	0*
Febbraio	44	179.900
Marzo	228	935.280
Aprile	119	459.375
Maggio	142	466.690
Giugno	130	474.434
Luglio	137	489.025
Agosto	66	212.500
Settembre	114	406.190
Ottobre	129	451.980
Novembre	105	388.986
Dicembre	103	349.240
Totale complessivo	1317	4.813.600

*La Raccolta è iniziata a Febbraio 2013

GLI INTERVENTI STRAORDINARI

EcoTyre nel corso dell'ultimo anno ha avviato sul territorio nazionale alcuni interventi straordinari di raccolta. Questi sono stati finanziati dal Consorzio che ha deliberato parte dell'avanzo di gestione del 2012 a tali interventi, senza alcun aggravio economico per le amministrazioni comunali.

Nella provincia di Piacenza sono stati 3 i Comuni interessati dall'intervento del Consorzio: Fiorenzuola d'Arda, Rottofreno e Sarmato. A Fiorenzuola, dove si è intervenuto in seguito alla segnalazione di "Striscia la Notizia", programma televisivo di Mediaset, sono state raccolte, grazie a un team operativo dedicato, circa 300.000 pezzi presenti all'interno di un capannone da più di 10 anni.

Dopo l'intervento di Fiorenzuola, è stata avanzata ad EcoTyre la richiesta da parte dell'Amministrazione comunale di Rottofreno e da quella di Sarmato di raccogliere gli Pneumatici Fuori Uso nei capannoni occupati da rispettivamente oltre 2 anni e da circa 17 anni. In entrambi i casi, le gomme sono state abbandonate da ditte per la lavorazione degli pneumatici giunti a fine vita (triturazione con recupero della gomma e dell'acciaio) dopo aver dichiarato lo stato di fallimento. EcoTyre ha quindi deliberato i due interventi. A Rottofreno e Sarmato sono stati recuperati e avviati al riciclo circa 105.000 pezzi.

“Non finirò mai di ringraziare a nome di tutti i cittadini di Fiorenzuola,- ha dichiarato il sindaco di Fiorenzuola Giovanni Compiani - il Consorzio EcoTyre per la professionalità e l'efficienza dimostrata in questa occasione. Nel giro di pochi mesi hanno svolto un lavoro davvero straordinario.”



GLI IMPIANTI DI RECUPERO

Per migliorare e rendere sempre più efficiente il proprio servizio, EcoTyre ha avviato rapporti di partnership con diversi impianti di trattamento. Per la verifica degli standard qualitativi e gestionali, questi impianti vengono regolarmente sottoposti ad audit da parte di personale specializzato, perseguendo l'obiettivo del Consorzio di un servizio sempre più efficiente. Un presupposto fondamentale nell'accreditamento degli impianti è la completa tracciabilità degli Pneumatici Fuori Uso conferiti e l'assoluta trasparenza sulla gestione dei flussi dei materiali.

La partnership con queste strutture consente, inoltre, di ottenere importanti sinergie, tra cui, in primo luogo, la tracciabilità dei rifiuti e dei prodotti che rimane centrale nell'operato del Consorzio, in quanto è il primo strumento per favorire un'adeguata gestione degli PFU e garantire la piena tutela dell'ambiente. Attraverso una costante verifica sulla rete logistica, sono monitorati in tempo reale la provenienza degli PFU, il loro stoccaggio, la loro destinazione e l'utilizzo che ne verrà fatto.

Le sinergie avviate permettono di gestire gli PFU con una logica di prossimità, attraverso la scelta dell'impianto più adeguato e limitando il più possibile il trasporto dei rifiuti; di gestire contemporaneamente quantità variabili di PFU; e di individuare, in caso di specifiche esigenze di trattamento, l'impianto più idoneo.

La tabella sottostante rappresenta la "top five" degli impianti che nel corso dell'anno hanno trattato i maggiori quantitativi di rifiuti per conto di EcoTyre in Italia. A questi vanno aggiunti altri impianti fino a raggiungere un totale di circa 30 strutture di supporto alle attività di EcoTyre.

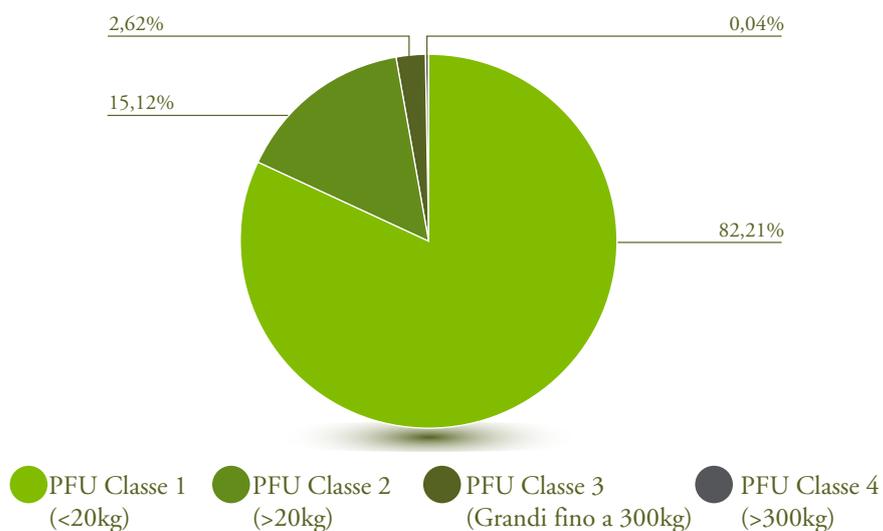
I cinque impianti più utilizzati da EcoTyre

Turin Carta SRL	San Maurizio Canavese (TO)
Terni Green Spa	Nera Montoro Narni (TR)
Eco Industria Srl	Montignano (AN)
PFU Ecocentro Srl	Santi Cosma e Damiano (LT)
Microgomma Energia Srl	Abbadia di Montepulciano (SI)

LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI

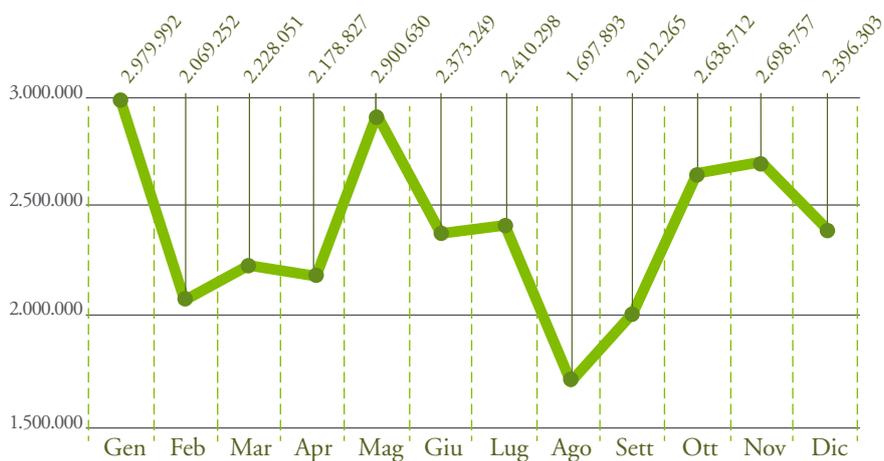
Sono quattro le classi degli Pneumatici Fuori Uso, suddivise per tipologia, gestite da EcoTyre: la classe 1, la più numerosa per quantitativi (82,21% del totale), include gli pneumatici per auto e moto che hanno un peso inferiore ai 20 Kg; la classe 2 raggruppa i pezzi da oltre 20 Kg, come quelli per gli autocarri; la classe 3 è costituita, invece, da pneumatici dal peso fino a 300 Kg e, infine, l'ultima classe, la 4, comprende i pezzi dal peso superiore ai 300 Kg.

Ripartizione PFU in base alla tipologia



Gli PFU appartenenti alla classe 1 sono risultati la principale categoria gestita riscontrando picchi di rilievo nei mesi di gennaio e maggio. Come l'anno precedente, anche il 2013 ha visto una flessione nei mesi estivi, causata dall'inevitabile chiusura per ferie delle officine.

Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20kg)

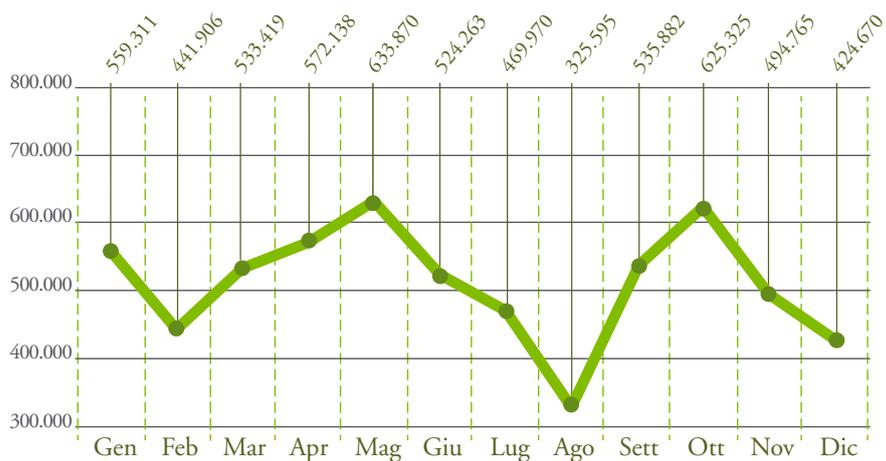


● 2013

Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20 Kg)	
2013	
Gennaio	2.979.992
Febbraio	2.069.252
Marzo	2.228.051
Aprile	2.178.827
Maggio	2.900.630
Giugno	2.373.249
Luglio	2.410.298
Agosto	1.697.893
Settembre	2.012.265
Ottobre	2.638.712
Novembre	2.698.757
Dicembre	2.396.303
Totale	28.584.229

A differenza dei precedenti, gli PFU della classe 2 risentono meno del fattore stagionale, trattandosi di pezzi utilizzati da veicoli quali autocarri e autobus. I quantitativi raccolti hanno raggiunto risultati positivi in tutto il corso dell'anno, con picchi di raccolta registrati soprattutto a maggio e ottobre e una leggera flessione ad agosto.

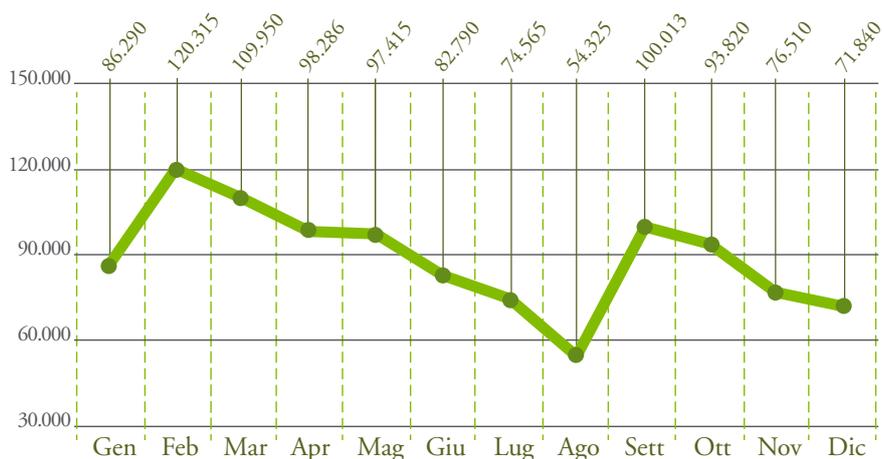
**Raccolta Mensile PFU
Classe 2 (<20kg)**



● 2013

Raccolta Mensile PFU Classe 2 (<20 Kg)	
2013	
Gennaio	559.311
Febbraio	441.906
Marzo	533.419
Aprile	572.138
Maggio	633.870
Giugno	524.263
Luglio	469.970
Agosto	325.595
Settembre	535.882
Ottobre	625.325
Novembre	494.765
Dicembre	424.670
Totale	6.141.114

Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300kg)

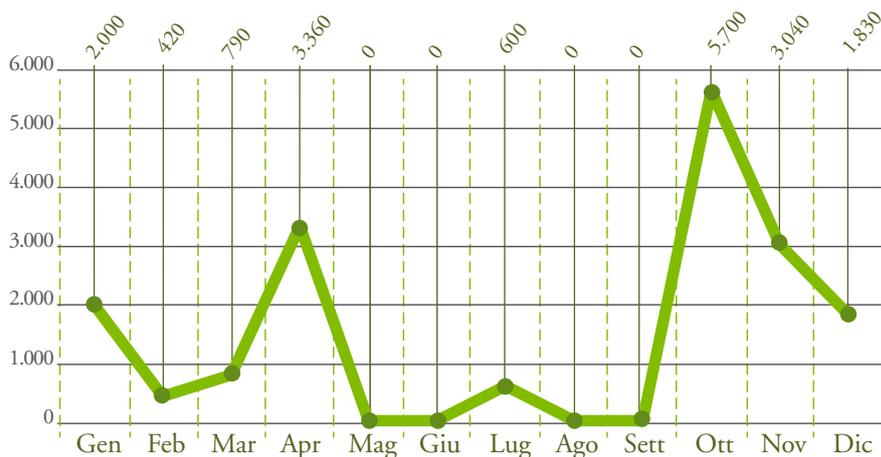


● 2013

Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300 kg)	
2013	
Gennaio	86.290
Febbraio	120.315
Marzo	109.950
Aprile	98.286
Maggio	97.415
Giugno	82.790
Luglio	74.565
Agosto	54.325
Settembre	100.013
Ottobre	93.820
Novembre	76.510
Dicembre	71.840
Totale	1.066.119

La classe 4, pur rappresentando una parte marginale del totale degli PFU raccolti e trattandosi di pneumatici cambiati con una frequenza molto bassa, ha visto una crescita importante con i suoi 17.740 Kg di PFU raccolti. Tale dato attesta il Consorzio come punto di riferimento anche per quegli operatori che gestiscono questa categoria di pneumatico.

**Raccolta Mensile PFU
Classe 4 (>300kg)**



● 2013

Raccolta Mensile PFU Classe 4 (> 300 kg)	
2013	
Gennaio	2.000
Febbraio	420
Marzo	790
Aprile	3.360
Maggio	-
Giugno	-
Luglio	600
Agosto	-
Settembre	-
Ottobre	5.700
Novembre	3.040
Dicembre	1.830
Totale	17.740

IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

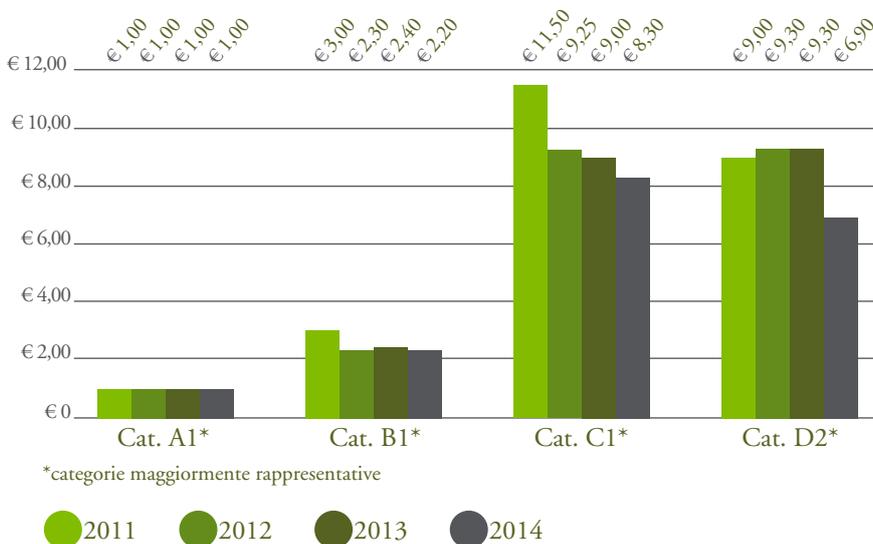
Grazie al continuo impegno per migliorare l'efficienza della propria rete di raccolta, sempre più ampia e consolidata sul territorio, EcoTyre è riuscito nel tempo a ridurre gli importi relativi al contributo ambientale.

Stabilito sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute, il contributo è differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare.

Grazie anche all'impegno di EcoTyre, nel 2013 il Ministero ha definitivamente stabilito in maniera univoca le categorie degli PFU e le relative classi di peso da utilizzarsi come unico parametro per la determinazione del contributo.

Di seguito un grafico che illustra l'evoluzione del contributo ambientale delle tre categorie significative di PFU per gli ultimi tre anni. Si è riportato anche l'anno 2014 perché l'importo dei contributi di quest'anno sono stati anticipatamente determinati in funzione dei dati e dei risultati ottenuti nel 2013. È importante sottolineare che per garantire la copertura nazionale richiesta dai Soci e un servizio più capillare, EcoTyre ha dovuto far fronte ad un numero crescente di richieste di ritiro di piccoli quantitativi di PFU e, sebbene ciò abbia aumentato i costi della logistica, la scelta di EcoTyre è stata quella di evitare comunque aumenti dei contributi.

Evoluzione Importo Contributo



APPLICAZIONI E TECNOLOGIE

Benefici ambientali

La sostenibilità ambientale è l'obiettivo alla base dell'operato di EcoTyre. Il PFU non è considerato un semplice rifiuto da gestire, ma anche e soprattutto una risorsa che può essere valorizzata, salvaguardando al tempo stesso l'ambiente. Proprio per questo il Consorzio promuove, infatti, una corretta valorizzazione degli PFU, attraverso l'individuazione di nuovi impieghi.

Descrizione delle modalità e dei risultati del recupero

Sugli pneumatici, trattati da aziende selezionate dal Consorzio, si operano una serie di triturazioni finalizzate a ottenere granulati di gomma di dimensioni sempre minori. Nella fase di trattamento, inoltre, grazie all'ausilio di speciali attrezzature, viene separata la componente plastica dagli altri materiali contenuti negli PFU, principalmente metalli e residui tessili.

Successivamente gli PFU possono prendere tre direzioni:

Riutilizzo

Una parte degli pneumatici può essere sottoposta a trattamenti di rigenerazione per poi essere riutilizzati sui veicoli.

Recupero di materia

Quasi il 70% del polverino ottenuto dalla triturazione è destinato a essere riciclato all'interno di una serie di applicazioni. In particolare:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

Asfalti modificati	Pavimentazioni e manufatti
Superfici sportive	Materiale per l'isolamento
Arredo urbano	Opere di ingegneria civile
Materiale per pacciamatura	Riutilizzo in mescola
Acciaierie ad arco elettrico	De-vulcanizzazione (rigenerazione)

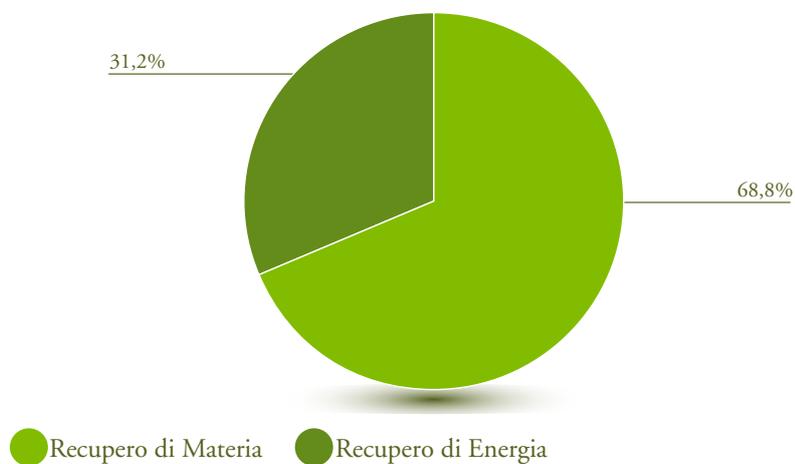


Recupero di energia

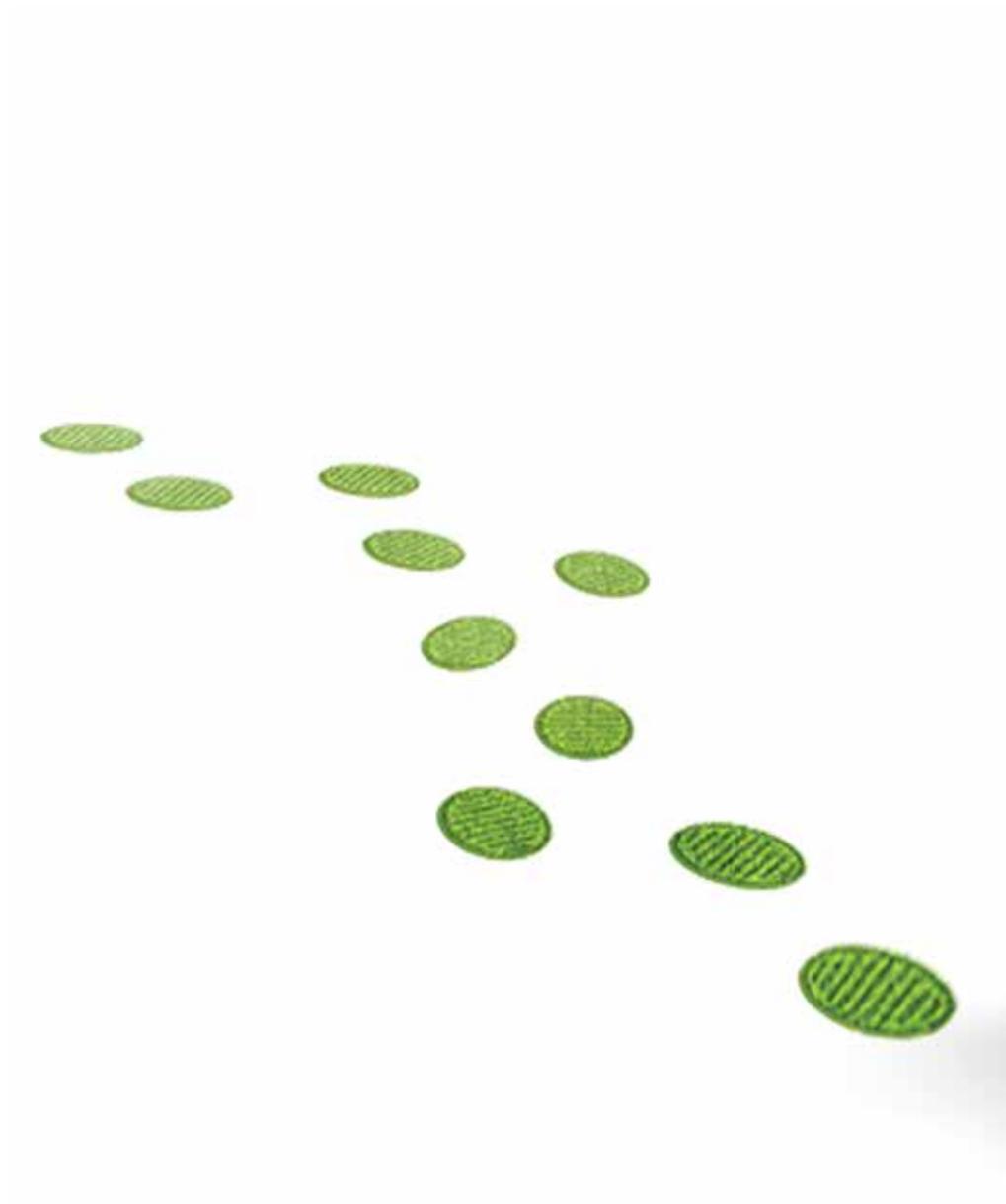
Il recupero energetico è invece la strada intrapresa per la restante quota di PFU (circa il 31%). I PFU si contraddistinguono infatti per il loro potere calorifico che ne fanno un ottimo sostituto dei combustibili solidi fossili, anche dal punto di vista delle emissioni: un beneficio non trascurabile soprattutto per cementifici e aziende che producono vapore ed energia elettrica.

Il grafico sottostante rappresenta la suddivisione delle quantità di PFU trattate da EcoTyre in base alla destinazione finale.

Tipologia di recupero







EcoTyre sulla strada della sostenibilità.



EcoTyre S.c.r.l.

Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (Torino)

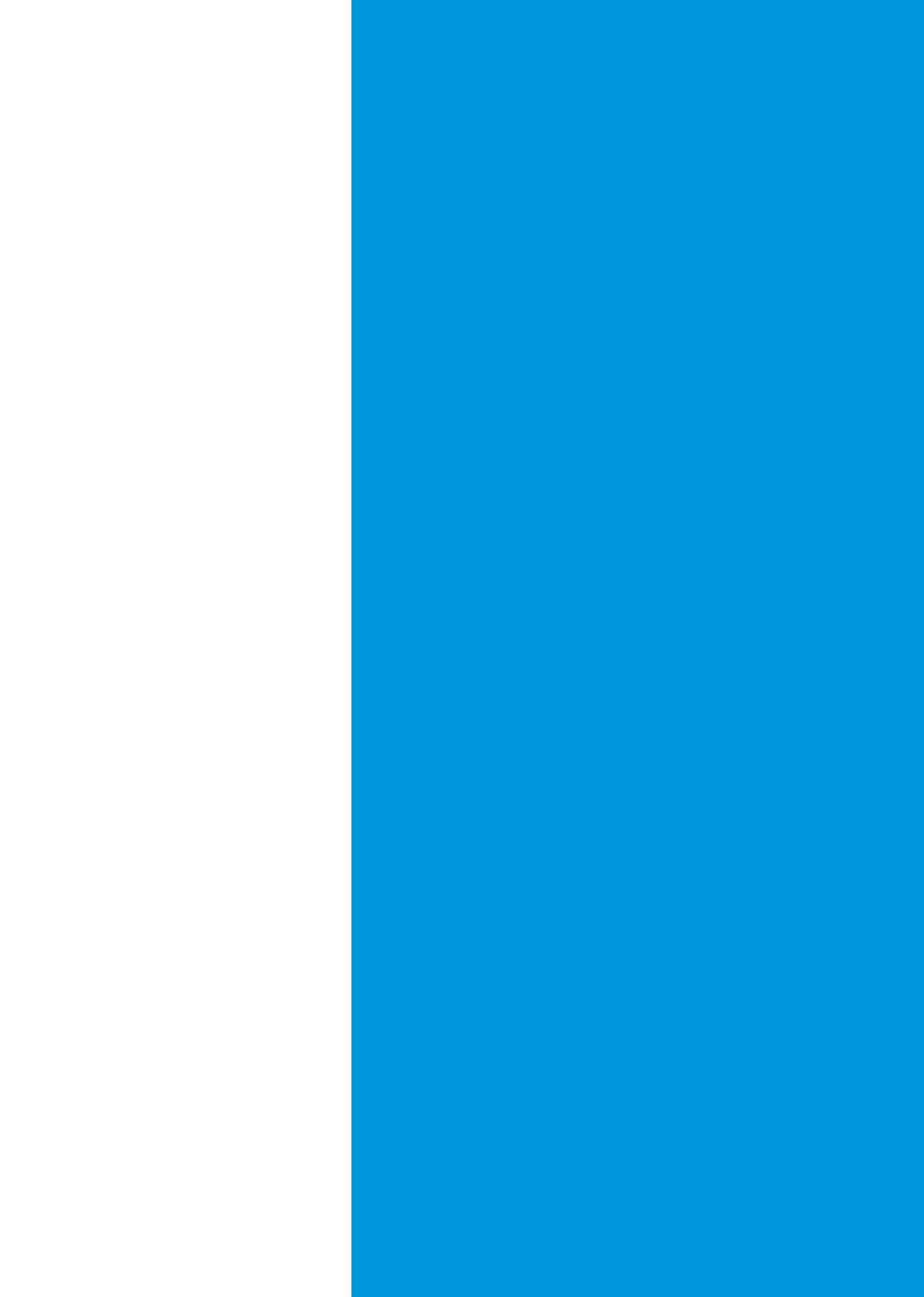
Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing

Impaginazione: Extra

Stampato su carta ecologica



WWW.ECOTYRE.IT

